

Codice A1814B

D.D. 7 novembre 2022, n. 3397

Autorizzazione idraulica n° 1842 e concessione demaniale breve per l'occupazione temporanea di sedime demaniale con manufatto d'attraversamento provvisorio sul rio Gravina (o Cravina) in località Merlazza nel Comune di Celle Enomondo (AT). Richiedente: Comune di Celle Enomondo.



ATTO DD 3397/A1814B/2022

DEL 07/11/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica n° 1842 e concessione demaniale breve per l'occupazione temporanea di sedime demaniale con manufatto d'attraversamento provvisorio sul rio Gravina (o Cravina) in località Merlazza nel Comune di Celle Enomondo (AT). Richiedente: Comune di Celle Enomondo.

Con nota n° 2288/2022 del 21/10/2022 inviata via PEC (ed acquisita al protocollo regionale con n° 45045 del 24/10/2022) il sig. Andrea Bovero, in qualità di sindaco pro tempore del Comune di Celle Enomondo, con sede in via Roma n° 30 - CAP 14010, Celle Enomondo (AT) ha presentato istanza per il rilascio della concessione demaniale breve ed autorizzazione idraulica per l'occupazione temporanea di sedime demaniale con manufatto d'attraversamento provvisorio sul rio Gravina, in località Merlazza del Comune di Celle Enomondo (AT).

La realizzazione dell'attraversamento provvisorio si rende necessaria per consentire la viabilità da e per la località Merlazza interessata dai lavori relativi alla regimazione idraulica del rio Gravina e rifacimento del ponte lungo l'omonima strada comunale (come si evince dal progetto approvato dalla Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale n° 1636 del 08/06/2022, Autorizzazione idraulica n° 1805).

L'attraversamento provvisorio, da realizzarsi a monte del ponte oggetto di rifacimento, verrà utilizzato in sostituzione della "viabilità alternativa" prevista in fase progettuale. L'uso di quest'ultima sarà limitato ai periodi caratterizzati da eventi meteorici che potrebbero impedire o sconsigliare l'utilizzo dell'attraversamento provvisorio in progetto. Tale viabilità provvisoria sarà pertanto costituita da due piste a raso che, diramandosi dalla strada, consentiranno l'accesso al manufatto che verrà temporaneamente posato in alveo per consentirne il suo passaggio. L'attraversamento in progetto sarà costituito da un Tubosider di forma ellittica in lamiera zincata tipo RA con ondulazione tipo T150, larghezza di 2,70 m, altezza di 2,00 m e lunghezza complessiva di 3,40 m, recuperato dalla demolizione del ponte oggetto di rifacimento.

Il manufatto sarà posato sul fondo alveo del rio Gravina e sarà rinfiancato lateralmente con scogliere in blocchi e superiormente con materiale frantumato riciclato.

Le risultanze delle verifiche idrauliche (visualizzabili all'interno della Relazione idrologico-idraulica, allegata all'istanza hanno evidenziato come nell'assetto idraulico di progetto, il nuovo attraversamento temporaneo costituito dalla tubazione Tubosider sia in grado di smaltire una portata

pari a circa 9,50 mc/s, senza essere sormontato e bypassato dalle acque di piena.

La superficie complessiva in proiezione dell'area appartenente al Demanio idrico che verrà occupata dall'opera sarà di 9,18 mq (3,40 x 2,70 m).

Poiché l'opera in progetto interferisce con il corso d'acqua denominato rio Gravina, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (Regio Decreto del 04/11/1938), al n° 53 è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904 "Testo Unico sulle Opere Idrauliche".

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali (relazione idrologico-idraulica, stralci planimetrici e particolari del manufatto) a firma del Dott. Geol. Piano Andrea (iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Piemonte, con posizione 412), *omissis*, in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori di che trattasi.

Trattandosi di richiesta formulata da un Ente locale non si è dato luogo alle pubblicazioni di rito dell'avviso di presentazione dell'istanza.

In data 03/11/2022 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, l'opera in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del rio Gravina (o Cravina), fermo restando l'osservanza delle prescrizioni e degli obblighi riportati nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Visto il Regolamento Regionale n° 14/R del 06/12/2004 modificato dal Regolamento Regionale n° 2/R del 04/04/2011 con il quale viene data attuazione all'art. 1 della Legge Regionale n° 12/2004.

Vista la Determinazione Dirigenziale n° 1717 del 04/11/2005 questo Settore procede al rilascio della concessione demaniale breve e dell'autorizzazione idraulica, secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n° 1-4046 del 17/10/2016 e considerato che i tempi del procedimento sono stati rispettati.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il Testo Unico sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto n° 523/1904;
- visti gli art. 86 e 89 del Decreto Legislativo n° 112/98;
- visto l'art. 17 della Legge Regionale n° 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto l'art. 59 della legge regionale n° 44/2000;
- visto il D.P.C.M. del 24/05/2001 (approvazione del PAI) e s.m.i.;
- viste le Leggi Regionali n° 20/2002 e n° 12/2004 e s.m.i.;
- vista la Determinazione Dirigenziale n° 1717 del 04/11/2005;
- visto il Regolamento Regionale n° 14/R del 06/12/2004 modificato dal Regolamento Regionale n° 2/R del 04/04/2011.;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904 "*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" e di concedere al Comune di Celle Enomondo (AT), la realizzazione di un attraversamento provvisorio ad uso viabilità sul rio Gravina (o Cravina), in località Merlazza, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e

subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni/prescrizioni:

- la realizzazione dell'opera nonché il transito devono essere realizzati nel rispetto degli atti progettuali di cui in premessa, delle prescrizioni tecniche riportate nel presente provvedimento, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, prima dell'esecuzione dei lavori in autorizzazione dovrà predisporre un adeguato piano di monitoraggio dei livelli idrici, con l'indicazione delle soglie di attenzione e di allarme e definire un protocollo di gestione e d'azione in caso di allerte meteorologiche, con la definizione dei vari soggetti che concorrono a garantire la sicurezza dell'opera e la tutela della pubblica e privata incolumità;
- l'accesso, il transito ed i lavori dovranno svolgersi in modo da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbose o piene del corso d'acqua con inibizione agli stessi in caso di diramazione di allerta meteo ovvero in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici, tali da compromettere l'utilizzo dell'opera in sicurezza; in tale occasione si dovrà provvedere alla chiusura al transito sul manufatto e se ritenuto necessario allo smantellamento del manufatto e al continuo presidio delle infrastrutture al fine di garantire gli eventuali interventi che dovessero rendersi necessari, anche su richiesta della scrivente Autorità Idraulica e/o dei competenti enti di protezione civile; resta in capo al concessionario la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati durante la gestione dell'attraversamento provvisorio anche nei riguardi di terzi;
- il Comune di Celle Enomondo, titolare del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera, dell'alveo e delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire la stabilità dell'opera e delle sponde nonché il regolare deflusso delle acque ;
- il materiale inerte con cui verrà realizzato il piano di transito sull'opera in opo dovrà essere di diametro e peso tale da poter essere asportabile in caso di eventi di piena e la presenza dei manufatti non dovrà comportare modifiche sostanziali al regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da ridurre al minimo l'interferenza con l'alveo interessato;
- l'eventuale materiale movimentato in alveo non dovrà essere in alcun modo asportato ma utilizzato per imbottimenti e regolarizzazioni spondali, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di manufatti esistenti, dovrà essere asportato dall'alveo e smaltito nel rispetto delle vigenti norme in materia;
- lungo la viabilità di accesso al guado dovranno essere installati idonei cartelli che segnalino il pericolo in caso di piene anche improvvise del corso d'acqua nonché i limiti al transito e quant'altro necessario nel rispetto delle disposizioni di legge;
- l'attraversamento in progetto ha carattere provvisorio e dovrà essere rimosso al termine dell'utilizzo **(ovvero entro mesi 6, dalla data del presente provvedimento)** ed il materiale collocato per la formazione dello stesso dovrà essere allontanato dall'alveo e dalle aree di possibile esondazione ripristinando così le condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua, nonché l'originaria sezione d'alveo;
- le sponde, l'alveo e le eventuali opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- il Comune di Celle Enomondo (AT) dovrà comunicare al Settore tecnico Regionale Alessandria e Asti - Ufficio di Asti, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione Lavori. Ad avvenuta ultimazione lavori il committente dovrà inviare una dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto

approvato ed alle prescrizioni del presente provvedimento;

- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- l'autorizzazione si intende inoltre accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il concessionario dovrà recepire le prescrizioni impartite, già impartite con nota n°11675 del 23/06/2022 (ns. prot. n° 26660/A1814B del 24/06/2022) dal Servizio Caccia, Pesca, Antisofisticazioni Vinicole della Provincia di Asti, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n° 37/2006 – DGR n° 72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n° 75-2074 del 17/05/2011 ovvero al termine dei lavori dovrà adottare tutti gli interventi necessari al fine di ripristinare le condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua .
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idraulico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato per la realizzazione dell'intervento.

Il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altro parere/autorizzazione che si rendesse necessario ai termini di legge attualmente in vigore.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. n° 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

I Funzionari estensori

Giuseppe RICCA

Giuliana CAPITOLO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli